



Cicchetti: “Gambino e Cossentino profili da Messina. Con Raffaele stima reciproca”

Descrizione

I primi due colpi del mercato giallorosso hanno un filo conduttore, che Ã il loro procuratore **Alessandro Cicchetti**, giÃ noto a Messina e in provincia. Gambino e Cossentino si sono legati allâ€™ACR dopo una contrattazione lampo: *“La trattativa Ã stata piuttosto agevole. C’era lâ€™interesse forte di societÃ e tecnico. Sciotto e lâ€™intera dirigenza hanno voluto fortemente i ragazzi. Hanno pesato lâ€™importanza della piazza e la voglia di vincere della cittÃ e del presidente”*.



Giuseppe Gambino con la maglia del Cosenza

Giuseppe Gambino si presenta in riva allo Stretto con una dote di oltre 160 reti realizzate in carriera tra C e D: *“Il suo curriculum parla chiaro. Ha grande voglia di rivale, dopo avere vissuto una stagione particolare per varie situazioni. Ha volontÃ e determinazione incredibili. Dal punto di vista economico ha compiuto una grande rinuncia, consapevole di entrare a far parte di un progetto rilevante”*.

Tantissima C e D da protagonista con **Torres** e **Latina** invece per Cossentino, cresciuto nel vivaio del Palermo, con cui esordÃ in A circa dieci anni fa: *“Alberto ha una storia importante”* sottolinea Cicchetti *“Ã un ottimo giocatore e un ragazzo eccezionale, di grandi valori. Un profilo da Messina e d’altronde Ã stata un’idea condivisa dalla societÃ”*.



Peppe Raffaele e il responsabile dell'area tecnica Salvatore Grasso (foto Puccio Rotella)

Hanno pesato anche i rapporti intercorsi con il tecnico **Giuseppe Raffaele** e l'ex responsabile dell'area tecnica dell'Igea Virtus **Salvatore Grasso**: *«C'è stima reciproca. Avevo già portato a Barcellona i vari **Biondi, Lescano, Di Grazia e Cozza**, quindi è un rapporto che si consolida. Ma l'obiettivo è il bene del Messina. Servivano giocatori idonei al progetto tecnico e umano, che spesso conta di più del primo».*

Cicchetti aveva portato altri suoi tesserati in città, nell'ACR, come **Mirko Guadalupi**, per la verità frenato da un infortunio, e in provincia, anche a Milazzo, dove firmò il talentuoso **Andrea D'Amico**.



D'Amico, di spalle con la maglia numero 9, e Saro Bucolo, con il tecnico dell'Avellino Vullo

Ma l'operazione più rilevante è legata sicuramente all'ex capitano **Saro Bucolo**: *«Un guerriero, che lotta quotidianamente, mostrando un grande spirito. Dovunque va lascia un ottimo ricordo, perché i tifosi apprezzano il professionista che ci mette anima e cuore».* Considerando che l'ex milazzese ottenne a Messina due promozioni, con una novantina di presenze in tre anni, anche dal punto di vista scaramantico l'ACR del nuovo corso può contare su un precedente beneaugurante.

Categoria



Data di creazione

28 Luglio 2018

Autore

fstraface

default watermark